



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Seduta del 22/03/2018 | Verbale numero 10 |
|-----------------------|-------------------|

COPIA

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ALIQUOTE ANNO 2018 - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 18.30, ed in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, in prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, su numero 12, assegnati e in carica, risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

| | |
|---------------------------|--------------------|
| ANGELINI RANDO | Sindaco |
| CONTI CARMELINA | Consigliere |
| ROSATI DARIA | Consigliere |
| FABRIZI CARLO | Consigliere |
| FERRI MARCO | Consigliere |
| TALVACCHIA SIRIO | Consigliere |
| MECO FRANCA | Consigliere |
| AMATUCCI ANNUNZIO | Consigliere |
| ROMANDINI ELICIO | Consigliere |
| FORLINI ALESSANDRO | Consigliere |

e risultano assenti:

| | |
|--------------------------------|--------------------|
| DI BONAVENTURA GABRIELE | Consigliere |
| GALLI VALENTINA | Consigliere |
| DI MATTEO ROBERTA | Consigliere |

Totale presenti n.10 e assenti n. 3

Il Presidente arch. Rando Angelini, nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale **ANGELINI Dott. TOMMASO**, incaricato della redazione del verbale.

| | |
|---------------------------|---|
| Immediatamente eseguibile | S |
|---------------------------|---|

Il Sindaco-Presidente introduce il 10° punto all'ordine del giorno ed a seguire invita il Consigliere Forlini, con delega delle funzioni in materia di "Politiche economiche, finanziarie e di bilancio", ad illustrare la proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere **Alessandro Forlini** il quale illustra dettagliatamente la proposta di deliberazione in discussione.

Terminata la relazione il Sindaco-Presidente invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione.

Udita la relazione il Sindaco-Presidente invita i Consiglieri a votare la proposta di deliberazione.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge di Stabilità 2014 (L. n.147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone di IMu (per la componente patrimoniale), TaRi e TaSI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto che l'IMu è disciplinata:

- dall'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n.214 e ss.mm.ii.,
- dagli artt.8 e 9 del D. Lgs. n.23/2011;

Richiamata inoltre Legge di Stabilità 2016 (L. n.208/2015), la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMu, ha previsto:

- la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale,
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica,
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla Circolare del Ministero delle Finanze n.9 del 14/06/1993, nonché applicando la stessa esenzione a favore a) dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art.1 del D. Lgs. n.99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione, b) di quelli ubicati nei Comuni delle isole minori di cui all'allegato A alla L. n.448/2001 e c) di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile,
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Ricordato altresì come la stessa L. n.208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Evidenziato come dal 2013 il gettito dell'IMu è così suddiviso tra Stato e Comuni:

- Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota di base,
- Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

Visto l'art.1, comma 26, della citata L. n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016), come

modificato dall'art.1, comma 37, lett.a), L. n.205/2017 (Legge di Bilancio 2018) il quale ha previsto che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015"*;

Preso atto quindi che il blocco all'aumento di imposte e tasse di cui sopra riguarda anche le aliquote IMu;

Richiamati:

- l'art.53, comma 16, L. n.388/2000 (Legge Finanziaria 2001), come sostituito dall'art.27, comma 8, L. n.448/2001 (Legge Finanziaria 2002), il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPeF di cui all'art.1, comma 3, del D. Lgs. n.360/1998 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione,
- l'art.1, comma 169, L. n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*,
- l'art.174 del D. Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento,
- il D.M. Interno 29/11/2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali,
- il D.M. Interno 09/02/2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'IMu per l'anno 2018 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato, per quanto riguarda l'IMu, che l'art.13, comma 13-bis, del D.L. n.201/2011 (convertito dalla L. n.214/2011) ha stabilito a decorrere dall'anno d'imposta 2013 che i Comuni sono tenuti ad effettuare l'invio telematico, al fine della pubblicazione sul sito informatico Portale Federalismo Fiscale, delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, entro il 14 ottobre dello stesso anno;

Visto il D. Lgs. n.267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il *Regolamento generale delle entrate tributarie comunali*;

Visto il *Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta municipale propria* approvato con deliberazione consiliare n.19 del 30/09/2014;

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area interessata ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18/08/2000 n.267;

Con voti favorevoli n.9, contrari n.0, astenuti n.1 (Elicio Romandini) - su n.10 Consiglieri presenti e n.9 Consiglieri votanti - espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art.3 della L. 07/08/1990 n.241 e ss.mm.ii;
- 2) di confermare, per l'anno 2018, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:
 - 4,0 (quattrovirgolazero) per mille, per l'unità immobiliare - classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - adibita ad abitazione principale e relative pertinenze;
 - 9,8 (novevirgolaotto) per mille, per le unità immobiliari a disposizione, comprese quelle il cui soggetto passivo è iscritto all'AIRE;
 - 9,8 (novevirgolaotto) per mille, per gli altri immobili;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, ai fini della pubblicazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il 14/10/2018 ai sensi dell'art.13, comma 13-bis, del D.L. n.201/2011 (convertito dalla L. n.214/2011).

Di seguito, su conforme proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione che riproduce il medesimo esito della precedente

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n.267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: arch. Rando Angelini

Il Segretario Comunale
F.to: ANGELINI Dott. TOMMASO

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che:

L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Per la spesa derivante dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne è stata eseguita la registrazione sul:

Miss. _____ Progr. _____ Titolo _____ Macroaggr. _____ Cap. _____

Impegno n. _____ Prenot. d'impegno _____ Imp. pluriennale n. _____

Il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa
F.to: Dott. Andrea Luzi

Prot. n. _____ Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

Il Messo Comunale

Visto: Il Segretario Comunale
F.to: ANGELINI Dott.
TOMMASO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna ai sensi dell'art.134 comma 4 T.U.E.L. D.L.GS N. 267/2000.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: ANGELINI Dott. TOMMASO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo, si compone di n. _____ fasciate e n. _____ allegati.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

L'Istruttore Amministrativo